



## Progetto "Cittadini europei si diventa"

**Campagna di comunicazione nazionale sull'iniziativa dei cittadini europei (ICE)**

### INTERVISTA AI PROMOTORI

#### INIZIATIVA dei CITTADINI EUROPEI (ICE)

### "Acqua potabile e servizi igienico-sanitari"

**Risposte fornite da:** Enzo Bernardo e Corrado Oddi FP CGIL Nazionale

**1) Come e quando è nata l'idea della vostra iniziativa e la volontà di utilizzare il nuovo strumento dell'ICE piuttosto che altri strumenti di democrazia partecipativa?**

L'idea di utilizzare l'ICE per porre le questioni dell'acqua pubblica in Europa è nata nello scorso anno all'interno di EPSU, il sindacato europeo dei servizi pubblici, che raggruppa tutte le organizzazioni sindacali dei servizi pubblici e dell'energia in Europa e conta complessivamente circa 8 milioni di iscritti. Il fatto di sollevare questa tematica ha origine, sostanzialmente, sia dalla considerazione dell'importanza del tema stesso, sia dalla spinta delle mobilitazioni che si sono prodotte, praticamente in tutti gli Stati membri dell'UE, compresa l'iniziativa referendaria in Italia del 2011, perché l'acqua e il servizio idrico siano sottratti alle logiche di mercato. In più, si è visto nella recente introduzione dell'ICE un buon strumento sia per attivare forme di democrazia partecipata in Europa sia per costruire un'efficace campagna di sensibilizzazione e mobilitazione in Europa. Inoltre, va tenuto presente che, nel nostro Paese, l'ICE è promossa non solo dai sindacati del settore pubblico e dell'energia, ma vede anche il sostegno e l'attivazione del Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua, che è stato il soggetto principale protagonista della promozione dei referendum sull'acqua del giugno 2011.

**2) Quali sono gli obiettivi principali che vi prefiggete attraverso la vostra specifica iniziativa?**

Ciò che ci prefiggiamo con la nostra iniziativa è che si affermino le questioni che abbiamo posto nelle nostre richieste, e cioè che l'acqua venga dichiarata diritto umano universale in tutta Europa, che sia considerato un diritto fondamentale quello di poter aver accesso all'acqua e ai servizi igienico-sanitari e che il servizio idrico non possa essere privatizzato. Gli orientamenti che finora la Commissione Europea ha espresso vanno in tutt'altra direzione: in particolare, laddove la Commissione Europea, insieme alla Banca Centrale Europea e al Fondo Monetario Internazionale, è intervenuta per sostenere Paesi in difficoltà, come la Grecia e il Portogallo, ha imposto, come contropartite, anche la privatizzazione dei servizi pubblici, compreso quello idrico.

**3) Come siete arrivati a costituire il comitato transnazionale che gestisce la vostra iniziativa ed avete trovato qualche particolare difficoltà nel procedere fino al momento dell'attivazione concreta della fase di raccolta delle adesioni?**

Non abbiamo avuto particolari problemi a comporre il Comitato transnazionale per la

semplice ragione che i vari sindacati nazionali dei servizi pubblici sono affiliati ad EPSU e, quindi, esso è stato costruito indicando rappresentanti sindacali dei vari Paesi membri. Invece, abbiamo incontrato, essendo questa una delle prime ICE a partire, diversi problemi, nella fase iniziale, con il software per la raccolta delle firme on-line a causa di questioni non ben affrontate da parte dell'Unione Europea.

**4) Quali sono le principali strategie di comunicazione e disseminazione sulle quali state puntando per raggiungere l'obiettivo delle firme necessarie alla validità della vostra ICE?**

Per quanto riguarda il fatto di veicolare l'informazione sia sull'esistenza dell'ICE per l'acqua pubblica, sia sui suoi contenuti, abbiamo fatto ricorso sia agli strumenti "tradizionali" sia a quelli consentiti dalla comunicazione in rete e con i social network. E' un'esperienza, questa, che abbiamo già sperimentato con la campagna referendaria sull'acqua nel 2011 e che ha dimostrato di saper funzionare bene. Quindi abbiamo realizzato volantini e manifesti che supportano la raccolta delle firme con i banchetti nelle piazze e nei luoghi di lavoro, sia approntato video e altri strumenti comunicativi da diffondere via web che nelle mailing-list. Abbiamo inoltre costruito un sito italiano dedicato alla campagna che si trova all'indirizzo [www.acquapubblica.eu](http://www.acquapubblica.eu)

**5) Quali sono le prime valutazioni che state facendo riguardo a questa esperienza e che valore aggiunto date alla dimensione europea della vostra iniziativa?**

Intanto va detto che l'ICE sull'acqua pubblica ha già superato il primo requisito per essere valida, nel senso che abbiamo già raccolto 1 milione e 300.000 firme, in particolare grazie ad un forte lavoro e riscontro avuto dall'iniziativa in Germania e Austria. Manca il secondo requisito, che è quello di raggiungere una soglia minima di firme in almeno 7 Paesi Europei. Ad oggi, tale soglia è stata raggiunta in 5 Paesi e, dunque, occorre intensificare il lavoro per approdare definitivamente al risultato utile della validità dell'ICE. In Italia, siamo a circa 30.000 firme raccolte e ne mancano ancora almeno altre 25.000 per raggiungere la nostra soglia minima, fissata in 55.000 firme. La nostra valutazione è che, da una parte, l'iniziativa ha una qualche difficoltà perché, in generale, l'Europa è vista ancora "lontana" e portatrice di politiche e scelte che, in particolare nell'attuale fase di crisi economica e sociale, privilegiano gli interessi della finanza e del mercato e non quelle dei lavoratori e dei cittadini. Dall'altra, nello stesso tempo, è evidente che ormai bisogna agire anche a livello continentale per riuscire ad incidere proprio su quelle scelte che intervengono sempre più a determinare le condizioni di vita dei cittadini: proprio per questo, ci sentiamo di rivolgere un appello perché anche nel nostro Paese si raccolgano le firme necessarie per dare corso all'ICE sull'acqua pubblica. Andate sul sito [www.acquapubblica.eu](http://www.acquapubblica.eu), firmate e diffondete la notizia ai vostri amici e conoscenti!

***Esecuzione del progetto: CIME – Consiglio Italiano del Movimento Europeo***

**[www.movimentoeuropeo.it](http://www.movimentoeuropeo.it)**

**[progetti@movimentoeuropeo.it](mailto:progetti@movimentoeuropeo.it)**